

Spettacoli e lezioni: il liceo classico offre una notte di Cultura

Pubblicato: Venerdì 16 Gennaio 2015

 Il liceo classico ha ancora senso? Il dibattito in corso, sfociato anche in un “processo” alla cultura antica, ha indotto l’**Associazione Italiana di Cultura Classica** a organizzare “**La notte nazionale del liceo classico**” che si svolgerà venerdì 16 gennaio.

Una sessantina le scuole coinvolte in tutt’Italia, tra cui **il Cairoli di Varese e il Crespi di Busto**: « La proposta è arrivata ed è subito stata sposata con grande entusiasmo – spiega il dirigente varesino **Salvatore Consolo** – **Docenti e studenti si sono dati da fare per mettere insieme una proposta culturale da offrire** all’intera collettività. **Dalle 18 fino a mezzanotte**, ci saranno conferenze, musica, teatro, cucina, tutto nello spirito classicistico».

In una società sempre più tecnologica e scientifica, l’importanza degli studi umanistici sembra venir meno: « **Da anni, questo percorso formativo è sotto attacco**. Si è iniziato nel mondo anglosassone con la chiusura delle “grammar schools”. Si dimentica, però, che **il liceo rende vivo il nostro legame con la Storia, ci permette di sapere chi siamo e da dove veniamo**. Non solo latino e greco, ma studio della logica, del pensiero, della critica».

La Riforma della Scuola, con l’accento sui percorsi tecnici, ha messo in un angolo il liceo classico : « Quella riforma ha penalizzato il percorso classico ma vale la pena riflettere sul valore di questo indirizzo e sul successo che i ragazzi ottengono nel mondo grazie alla loro preparazione».

Oltre 15 eventi che vedranno protagonisti i ragazzi impegnati con Shakespeare, Orazio, Baudelaire, Antigone, Saffo, Petrarca, ma anche rock e “Labuonascuola”, Aldo Macchi e i cantautori, cucina antica e danza latino americana: « **Tutti gli eventi sono gratuiti** – sottolinea il dirigente – un’occasione culturale che la scuola mette a disposizione della città».

[Guarda il programma del Cairoli](#)

Eventi e performances inizieranno anche nel centro di Busto per poi prendere corpo tra le aule e i corridoi del liceo Crespi. **Performances musicali ed artistiche**: salotti letterari, recitazioni, proiezioni di filmati, musica, canto, danza e qualche degustazione, il tutto ispirato al mondo antico.

[Il programma del Crespi](#)

Non si tratta di open day ma di un’occasione per chiarire alla città il valore e la passione di studenti e docenti per la Cultura.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

